

**SOSTENIBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO**

**PROGETTO "PIANURA SOSTENIBILE"/IL MONITORAGGIO**

**Sintesi incontro 18 ottobre 2010**  
 ORZINUOVI

**Partecipanti**

<b>ENTE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>
COMUNE DI BARBARIGA	MARCHI MARCO	SINDACO
COMUNE DI BRANDICO	PLODARI SIMONA	SINDACO
COMUNE DI ORZINUOVI	RATTI ANDREA COMINOTTI PAOLA	SINDACO VICE SINDACO
COMUNE DI ORZIVECCHI	TOMMASINI DARIO	ASSESSORE ALL'AMBIENTE TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI POMPIANO	BERTULETTI SERAFINO	SINDACO
COMUNE DI SAN PAOLO	PELIZZARI GIUSEPPE	SINDACO
COMUNE DI VILLACHIARA	BERTOLETTI ELVIO	SINDACO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA-FACOLTA' DI INGEGNERIA	TIRA MAURIZIO	ORDINARIO DI TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA-FACOLTA' DI INGEGNERIA	CONFORTINI CLAUDIA	RICERCATRICE INGEGNERIA AMBIENTALE
FONDAZIONE COGEME	ESPOSTO FRANCESCO	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
FONDAZIONE COGEME	FRASSI GIOVANNI	PRESIDENTE FONDAZIONE
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	FRANCESCA QUARANTA	SEGRETERIA VERBALIZZANTE

## Sintesi dell'incontro

Il giorno 18 ottobre 2010 si è svolto il primo incontro di discussione riservato ai Comuni della Pianura "Zona 3 Bassa occidentale\_ *ORZINUOVI*" in merito al progetto "Pianura Sostenibile".

Dopo una prima presentazione di accoglienza fatta dal **Sindaco Ratti di Orzinuovi**, è intervenuto il **Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Giambattista Frassi** che ha posto l'attenzione sull'importanza del monitoraggio nel percorso della valutazione ambientale e strategica del PGT. Inoltre ha esposto il percorso "Pianura Sostenibile/il monitoraggio", soffermandosi sulle motivazioni che hanno portato alla suddivisione della Pianura in 3 zone e sugli obiettivi e le finalità del progetto. Ha proposto inoltre un confronto tra gli indicatori emersi dal percorso del precedente progetto "Pianura Sostenibile", di cui si allega copia, aprendo un dibattito sulla scelta di una ventina di questi che saranno definitivamente concordati nel prossimo incontro del tavolo operativo

**Il Prof. Maurizio Tira** Ha introdotto i lavori del tavolo di confronto e ha descritto brevemente gli obiettivi del progetto (vedi slide e "timing" allegati):

- . definire un set comune di indicatori ambientali
- . definire il sistema di monitoraggio
- . impostare il monitoraggio in merito agli indicatori "onerosi"
- . ottenere un sostegno al reperimento dei dati
- . restituire i dati e pubblicizzarli sia all'interno che all'esterno del territorio interessato.

**Andrea Ratti** (Sindaco di Orzinuovi) chiede informazioni più precise per la raccolta dati e il prof. Tira spiega che alcuni dati verranno rilevati dalle centraline che si deciderà di installare ed altri sono ricavati da fonti ufficiali extracomunali; aggiunge, poi, che i dati raccolti verranno elaborati e verranno restituiti (sia quelli riferiti al Comune sia quelli del territorio) integrandoli e valutandoli con gli studi che, parallelamente, vengono fatti da Università e da Fondazione Cogeme.

**Marco Marchi** (Sindaco di Barbarica) vuole mettere a conoscenza l'esperienza fatta a Barbariga, dove già era stato fatto un tavolo per questo progetto; il Sindaco sottolinea l'importanza della raccolta dei dati per permettere all'amministratore di poter dare risposte reali e per permettere di condividere scelte e valutazioni con le altre Amministrazioni del territorio.

**Elvio Bertoletti** (Sindaco di Villachiarra) sottolinea l'importanza del confronto con le altre Amministrazioni e ritiene indispensabile prendere in considerazione il territorio piuttosto del singolo comune.

Altri Sindaci presenti manifestano il loro interesse per il progetto essendo temi "che stanno a cuore" con l'esigenza di contestualizzare gli indicatori.

Una volta condiviso il set di indicatori sarà possibile formalizzare gli impegni presi con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa generale per l'adesione al Progetto ed un protocollo d'intesa "oneroso" per l'impegno concreto delle Amministrazione al fine di monitorare gli indicatori "onerosi" scelti (come ad esempio l'Aria) che dovranno essere monitorati.

In merito la Fondazione coordinerà il Progetto e stanzierà parte dei fondi necessari a coprire le spese mentre i costi restanti verranno coperti dai Comuni.